

TRIBUNALE DI LANCIANO

SEZIONE FALLIMENTARE

PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO  
EX ARTT. 7,8,9 e 12 L. 3/2012

PREMESSO CHE

- il debitore si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art. 6, co. 2, lett. c) L. 3 del 27 gennaio 2012;
- sussistono per il ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della L. 3 del 27 gennaio 2012 in quanto:
  - lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ed è privo dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento (avendo chiuso da oltre un anno la propria attività imprenditoriale);
  - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012;
  - ha fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la propria situazione economica e patrimoniale;
- che in data 15/02/2019, unitamente al con \_\_\_\_\_ lepositava all'OCC "Associazione OCC commercialisti associati" la richiesta di nomina di un gestore della crisi;
- che lo stesso ente incaricava la rag. Norma D'Ambrosio, iscritta presso l'ODCEC di Lanciano al n. 86/A, ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Tanto premesso, il Ricorrente, con l'ausilio dell'OCC e del Professionista nominato rag. Norma D'Ambrosio, valutate le diverse alternative percorribili ed in aderenza al disposto della L.3/2012, sottopone a Codesto On.le Tribunale la seguente

**PROPOSTA DI ACCORDO**

Che, come spiegato più avanti, consente di soddisfare, tramite versamenti rateali, i creditori prededucibili ed il creditore ipotecario integralmente per la quota considerata, i creditori privilegiati ed il creditore chirografario parzialmente **all.A** in misura maggiore rispetto a quella realizzabile in caso di liquidazione o di azione esecutiva individuale, in questo secondo caso tenendo anche conto del valore attuale degli importi recuperabili e dei rischi di incasso.

La somma sarà corrisposta mediante un numero di 96 rate mensili di € 500,00 ciascuna secondo un piano di cui all'**all. C**.

**1) COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE**

entrambi residenti nell'unico immobile di proprietà che costituisce abitazione principale

attualmente soggetto a PEI NRG 47/2014. Lo stato di famiglia riporta anche il nominativo del figlio dei signori

## 2) SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL RICORRENTE

Il Patrimonio dei coniugi costituito dall'unico bene immobile – attualmente oggetto della procedura esecutiva immobiliare NRG 47/2014 -, così identificato in catasto urbano:

- fabbricato in Treglio (CH), C.da Sacchetti n. 33, fg 2, pt 547, sub 2;
- fabbricato in Treglio (CH), C.da Sacchetti n. 33, fg 2, pt 547, sub 1;
- fabbricato in Treglio (CH), C.da Sacchetti n. 33, fg 2, pt 547, sub 3;

L'immobile è stato acquistato in data 28/10/2004 con atto del Notaio Di Salvo Zefferino (rep. 91554 - racc. 13668) e trascritto presso la Conservatoria dei RR II di Chieti al n. reg.gen. 19199, reg. part. 14197.

Sull'immobile gravano:

- 1) ipoteca volontaria a garanzia di mutuo del 29/10/2004 – reg.gen. 19200 - reg. part. 3211 in favore di BNL Spa;
- 2) ipoteca legale derivante da ruoli esattoriali del 26/02/2010 in favore di Equitalia Pragma Spa reg.gen. 3736 – reg.prt. 626;
- 3) pignoramento immobiliare del 17/06/2014 in favore di Vela Home srl - cod.fisc. 03678290267 - reg.gen. 9264 - reg.part. 7338;
- 4) ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo in favore di Gruppo Ind. Tegolaia srl del 24/11/2014 (**iscrizione successiva alla trascrizione del verbale di pignoramento**) reg.gen. 17329 – reg.part. 1754;

L'immobile è al quarto esperimento di vendita fissato per la data del 27/03/2020 al prezzo di € **85.358,64**; delegato e custode alla vendita è l'avv. Antonietta Renzulli.

**La situazione reddituale** ad oggi è costituita solo da redditi di pensione:

- pensione italiana € 460,00 mensili x 13 mensilità = 5.980,00 (ci si riporta al mod CU allegato).
- pensione estera € 578,41 x 12 mensilità = € 6.940,92 (proveniente dalla Svizzera – **doc. 2**)

**Le spese per il sostentamento familiare, con riferimento all'anno 2019, sono le seguenti:**

consumo acqua (SASI)	<b>doc. 3</b>	€ 126,00
tributi comunali (TARI)	<b>doc. 4</b>	€ 179,00
consumo energia elettrica	<b>doc. 5</b>	€ 630,37
consumo gas	<b>doc. 6</b>	€ 322,00
bollo auto	<b>doc. 7</b>	€ 300,00
assicurazione auto	<b>doc. 8</b>	€ 468,00
manutenzione auto e consumo benzina		€ 300,00
consumo pellet		€ 700,00

spese alimentari - farmaci		€ 6.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.125,37</b>

Occorre precisare, che i coniugi \_\_\_\_\_, non hanno particolari esigenze se non quelle strettamente necessarie per la propria salute ed il proprio benessere; le spese dichiarate sono quelle assolutamente essenziali al sostentamento dignitoso del proprio nucleo.

### 3) la situazione debitoria

la situazione debitoria, ricostruita nel dettaglio dal Gestore, è la seguente:

<b>CREDITORE</b>	<b>CREDITO</b>
VELA HOME SRL (cessionaria BNL mutuo ipotecario) indicato per 1/2	€ 27.692,39
AGENZIA RISCOSSIONE	€ 31.144,79
- INPS € 19.889,29	
- INAIL € 1.104,10	
- ERARIO € 7.331,75	
- PREFETTURA CHIETI € 1.654,30	
- REGIONE ABRUZZO € 718,30	
- C.C.I.A.A. € 296,64	
EDILCASSA	€ 1.896,16
GRUPPO IND. LA TEGOLAIA SRL	€ 11.179,34
SPESE DELLA PEI x 1/2	€ 4.108,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 76.020,68</b>

I crediti in prededuzione sono stati considerati nella misura del 50% per le spese della procedura esecutiva immobiliare (così come calcolati in proiezione dal Gestore ed ammontanti ad € 4.108,00) ed in rapporto all'entità dei debiti per le spese dell'OCC e del sottoscritto legale.

La quota di competenza del ricorrente riguardo quest'ultimi è così ripartita:

prededucibili OCC € 5.178,49 (**doc. 9**)

prededucibili legale piano € 1.548,37 (**doc. 10**)

Nel contempo, i coniugi \_\_\_\_\_ hanno proposto opposizione alla predetta esecuzione ed attualmente pende dinanzi alla Corte di Appello de L'Aquila il procedimento n. 1762/2017, pertanto in caso di esito favorevole la rata potrebbe essere anche rideterminata.

### 4) le cause dell'indebitamento

Il signor \_\_\_\_\_ è stato titolare di impresa edile artigiana dal 01°/01/1992 al 06/08/2014, anno in cui ha cessato l'attività per i sopraggiunti termini di pensionamento (**doc. 11**).

Già all'epoca della chiusura dell'attività erano maturati i debiti per imposte, per contributi previdenziali (INPS) ed assicurazione obbligatoria (INAIL), per diritti di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti e per Cassa Edile; il sopraggiunto pensionamento, purtroppo, non ha potuto consentire di onorare né i debiti pregressi, né la rata del mutuo. I redditi da attività lavorativa, come evidenziato dal Gestore (**doc. 12- dich. redditi anno d'imposta 2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018**) ed i redditi successivi da pensione, dimostrano le differenze e l'incapacità a far fronte alle rate del mutuo

ed ai debiti pregressi, tant'è che il pignoramento della BNL risale al 2014, esattamente all'anno di cessazione dell'attività.

#### **5) l'alternativa liquidatoria**

L'immobile è al quarto esperimento (fissato al 27/03/2020) e sarà posto in vendita al prezzo di € **85.358,64**, le offerte potranno essere di € **64.018,98**; supponendo il realizzo di € **64.018,98**, dedotti i costi della procedura, così come quantificati in precedenza per € **8.216,00**, si avrebbe un netto ricavo di € **55.802,98** che, salvo diverse determinazioni del GE nelle liquidazioni della procedura esecutiva, potrebbe garantire il solo credito ipotecario. Se al quarto esperimento il bene non venisse aggiudicato, il credito ipotecario non sarebbe soddisfatto integralmente.

Nell'accordo ex art. 9, L. 3/2012, invece, troverebbero capienza e soddisfatti, oltre ai creditori prededucibili ed al creditore ipotecario (**posta l'omologa del piano del consumatore del coniuge**), anche i creditori privilegiati nella misura del 16% ed i creditori chirografari nella misura del 10%.

#### **6) la proposta di accordo**

La proposta di cui all'**all. A**, prevede il pagamento integrale dei crediti prededucibili, il pagamento integrale del mutuo ipotecario, il pagamento dei crediti gestiti dall'AR così come proposti in sede di saldo e stralcio e rottamazione ter, con falcidia di € 24.840,95 (**all. B**) – **doc. 13 e 14** il pagamento dei crediti di Edilcassa nella misura del 16% (così come per il saldo e stralcio), il pagamento dei crediti chirografari in misura del 10%.

Il pagamento avverrà con rate mensili da € 500,00 per un numero di 96 mesi.

Occorre considerare altresì che I coniugi \_\_\_\_\_ hanno promosso una causa contro la BNL per interessi usurari sul mutuo di opposizione all'esecuzione pendente, ora in appello. Laddove in appello fosse confermata l'illegittimità degli interessi pattuiti ed applicato l'art. 1815 22° co. c.c. e decorsi i termini per ulteriori ricorsi, le rate calcolate per il pagamento del creditore ipotecario verranno ridotte fino a compensazione dell'eventuale credito riconosciuto ai debitori.

Poiché il presente accordo è collegato al Piano del Consumatore del coniuge \_\_\_\_\_ nel caso venga omologato, è opportuno che si tenga conto della coincidenza dell'inizio delle rate (posta anche l'omologa del piano del coniuge), affinché l'accordo possa rispettare le modalità previste e realizzarsi puntualmente.

Infine, laddove le liquidazioni del GE nella procedura esecutiva immobiliare fossero maggiori o minori rispetto a quelle calcolate le rate potrebbe subire alcune modifiche in più o in meno rispettivamente al numero di proiezione.

Appare opportuno rilevare che il presente ricorso risulta collegato altresì all'istanza di accesso al Piano del Consumatore proposta dalla signora \_\_\_\_\_ coniuge del ricorrente che si produce e deposita unitamente al presente ricorso.

Il Piano del Consumatore dell. \_\_\_\_\_ si è reso infatti necessario al fine di definire la posizione debitoria nei confronti della VELA HOME SRL cessionaria del mutuo ipotecario contratto da entrambi i coniugi con la BNL Spa per l'acquisto dell'unico immobile di proprietà dei coniugi adibito ad abitazione principale ed attualmente oggetto dell'esecuzione immobiliare – procedimento n. 47/2014- pendente dinanzi al Tribunale di Lanciano e con 4° vendita senza incanto fissata per la data del 27 marzo 2020.

Nel presente accordo e nel Piano del Consumatore del \_\_\_\_\_ tale mutuo ipotecario è infatti stato accesso nella misura del 50% da entrambi i coniugi.

Come si evince dalla proposta avanzata da \_\_\_\_\_ che si produce, al termine di pagamento delle rate da parte del sig \_\_\_\_\_ l'adempimento della propria proposta, le rate calcolate nel piano \_\_\_\_\_ ranno integrate con una ulteriore maggiore somma da parte del ricorrente così che, tenuto conto della capacità reddituale dell \_\_\_\_\_ anche il debito della donna sarà estinto in un arco temporale minore.

Tanto premesso, il Ricorrente, con l'ausilio dell'OCC e del Professionista nominato rag. Norma D'Ambrosio, valutate le diverse alternative percorribili ed in aderenza al disposto della L.3/2012, sottopone a Codesto On.le Tribunale la seguente

#### **PROPOSTA DI ACCORDO**

Che, consente di soddisfare, tramite versamenti rateali, i creditori prededucibili ed il creditore ipotecario integralmente per la quota considerata, i creditori privilegiati ed il creditore chirografario parzialmente **all.A** in misura maggiore rispetto a quella realizzabile in caso di liquidazione o di azione esecutiva individuale, in questo secondo caso tenendo anche conto del valore attuale degli importi recuperabili e dei rischi di incasso.

La somma sarà corrisposta mediante un numero di 96 rate mensili di € 500,00 ciascuna secondo un piano di cui all'**all. C.** ditalchè

#### **CHIEDE**

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale, esaminata la presente istanza e verificata la sussistenza dei presupposti di legge, voglia in via preliminare sospendere la procedura esecutiva immobiliare attualmente in corso, e fissare l'udienza di comparizione delle parti disponendo la comunicazione della proposta allegata e del decreto, concedendo altresì i provvedimenti che il Tribunale potrà adottare ai sensi dell'art. 10, co. 3, L. 3/2012.

Ai fini istruttori si producono: relazione particolareggiata redatta dall'OCC unitamente ai seguenti allegati in calce alla stessa: ; allegati A/B/C; doc 1 stato di famiglia; doc 2 pensione estera; doc 3 SASI; doc 4 TARI; doc 5 energia elettrica; doc 6 consumo gas; doc 7 bollo auto; doc 8 assicurazione auto; doc 9 preventivo OCC; doc 10 nota proforma avv. D'Onofrio-Graziani; doc 11 visura CCIAA; doc 12 dichiarazioni dei redditi anni d'imposta 2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018; doc 13 saldo e stralcio – rottamazione ter; doc 14 dichiarazione ISEE

Lanciano, li 2.3.2020

Avv. Ernesto Graziani

Avv. Francesco D'Onofrio